

Sfuma il sogno del basket azzurro: Italia fuori a testa alta

Pubblicato: Martedì 3 Agosto 2021



Si conclude con una **sconfitta nei quarti** di finale il grande **cammino dell'Italia del basket** iniziato con il preolimpico di Belgrado e terminato a Tokyo solo al cospetto di una **Francia molto più forte sul piano fisico**, contro cui gli azzurri escono a testa altissima.

75-84 il finale a favore dei transalpini, ma punteggio che non racconta l'andamento di una gara nella quale la nazionale di Meo Sacchetti è rimasta punto a **punto fino a poco più di un minuto dalla fine**. A mancare, oltre al già citato atletismo (e del resto era una differenza nota), la precisione dall'arco dei 3 punti: **solo 7/33 per l'Italia** che – non a caso – quando ha infilato qualche conclusione da lontano all'inizio dell'ultimo periodo ha colmato un **distacco in doppia cifra** dai francesi. *(foto FIBA)*

A livello individuale, gli azzurri hanno avuto un'ottima prova offensiva dalla coppia **Fontecchio-Gallinari**: il primo (**23 punti**) è salito di tono dopo un avvio difficile contro l'ottimo Batum, il secondo ha via via preso confidenza con la partita siglando **21 punti con 10 rimbalzi** e facendo anche il possibile in difesa contro i centimetri e la qualità di **Gobert**. Al quale è stato risparmiato un fallo tecnico in un momento cruciale.

Proprio il pivot è stato il **principale rebus per l'Italia** con i suoi 22 punti mentre **Batum** ha chiuso in doppia-doppia (15+14); tra gli esterni invece è stato **Huertel** (10 con 5 assist) a mettere in difficoltà i piccoli di Sacchetti, con **Mannion che stavolta ha pagato lo scotto** di un match di questo livello (appena 1/10 al tiro, 5 punti). **Male anche Melli** che aveva giocato molto bene con la Nigeria ma che stavolta ha chiuso con appena 2 in 14? di impiego, tanto che Sacchetti non lo ha mai affiancato a

Gallinari preferendogli Ricci o **Polonara (15+7)**.

La **Francia**, che ha già battuto gli USA nel girone, confermano **tutta la propria qualità** e vanno in semifinale proprio come gli **americani**, bravi a piegare con Durant una Spagna veterana all'ultimo ballo (Rubio 38). Avanti bene **anche la Slovenia** di Doncic e Dragic sulla Germania in attesa di Luis **Scola e dell'Argentina** accoppiata all'Australia, ultima partita dei quarti. Per **l'Italia** la consapevolezza di un **grande cammino**, fermatosi a un soffio dal sogno semifinale tra gli applausi di tutto il mondo dei canestri.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it